

SCUOLA: ROMA, WIRELESS E OPEN SOURCE NEGLI ISTITUTI ROMANI

ROMA

(ANSA) - ROMA, 13 set - Due protocolli d'intesa per introdurre la tecnologia internet senza fili e il software a codice aperto negli istituti scolastici della capitale sono stati firmati questa mattina dal comune di Roma e dal Consorzio gioventù digitale con il Consorzio Roma Wireless e con alcune scuole della città. La firma è avvenuta durante il convegno "Quando l'innovazione fa scuola", che si è tenuto oggi in Campidoglio, e a cui hanno partecipato - oltre a rappresentanti della scuola e delle imprese - il presidente di 'Gioventu' digitalé Tullio De Mauro, e gli assessori comunali alle politiche educative e scolastiche Maria Coscia, alle Politiche sociali Raffaella Milano, e alle Politiche per la semplificazione e la comunicazione Mariella Gramaglia, che ha spiegato: "Dopo l'esperienza di villa Borghese abbiamo pensato di portare il wi-fi nelle scuole, una soluzione che non necessita di scavi e cablature. Il secondo protocollo introduce negli istituti il software libero: è un prodotto gratuito che migliora continuamente, e che trasmette valori di libertà e di autonomia. Il primo bilancio dell'operazione, che sarà attivata prestissimo, sarà pronto per l'inizio del 2006". Durante il convegno si è inoltre ricordata l'iniziativa 'Nonni su internet', un corso gratuito di informatica per over 60 tenuto dagli alunni delle scuole, attivo dal 2003. "La rete può essere una grande risorsa per gli anziani - ha commentato l'assessore Milano - ed è anche un'occasione importante di scambio generazionale.". L'assessore Coscia ha invece puntualizzato il valore della 'Citta' educativa di via del Quadraro, "un centro multifunzionale il cui scopo è rendere note le buone pratiche didattiche: vi si realizzano iniziative che tendono a creare circuiti virtuosi di condivisione di esperienze scolastiche positive, o si organizzano incontri per fare conoscere le nuove tecnologie". Un'occasione inoltre per lottare contro il digital divide, se è vero, come afferma Coscia, che "solo l'8 per cento circa dei bambini romani usano internet a scuola". E' stata presentata infine la IV edizione del 'Global Junior Challenge', il concorso internazionale promosso dal comune di Roma che premia i progetti più innovativi realizzati utilizzando le più moderne tecnologie informatiche nel campo dell'educazione e della formazione. (ANSA).